



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

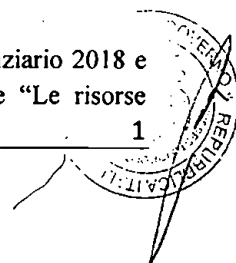
DECRETO n. 358 del 17.7.2021

Patto per il Sud - AG 18830 Cattolica Eraclea - "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)" - Codice ReNDiS 19IR471/G1 - Codice Caronte SI_1_18830 - CUP J85B16000010001 - CIG Z48249AD14

Impegno e pagamento saldo incarico professionale di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime - Ing. Pietro Viviano

IL SOGGETTO ATTUATORE

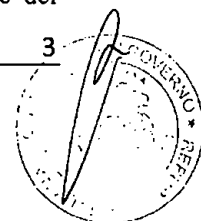
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse



destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

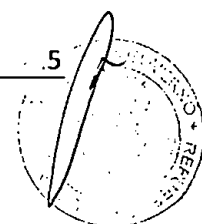
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei



	servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D. Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
Considerato	che il progetto AG 18830 Cattolica Eraclea, dal titolo “ <i>Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa) a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)</i> ” - Codice ReNDiS 19IR471/G1 - Codice Caronte SI_1_18830 - Importo € 4.095.507,44, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 15.05.2018 e ss.mm.ii. concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
Visto	il Decreto n. 486 del 30.05.2018 con il quale, nell’ambito dei lavori relativi all’intervento <i>de quo</i> , l’arch. Giovanni Piero Di Magro ed il geom. Giuseppe Ferrante, entrambi funzionari in servizio presso questa Struttura Commissariale, sono stati nominati, rispettivamente, Responsabile Unico del Procedimento e supporto al RUP;
Vista	la nota prot. n. 4964 del 01/08/2018 con la quale il Soggetto Attuatore, ravvisata l’urgenza di attuazione dell’intervento in oggetto, al fine di ottimizzare i tempi per l’avvio della progettazione esecutiva, ha conferito all’ing. Pietro Viviano, individuato tra i professionisti presenti nell’albo dei professionisti del Commissario di Governo, l’incarico di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime;

- Vista** la pec del 01/08/2018, acquisita gli atti in data 03/08/2018 con prot. n. 5096 con la quale l'Ing. Pietro Viviano ha trasmesso la nota di accettazione del suddetto incarico **corredata della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari"**;
- Visto** il Decreto n. 782 del 10/08/2018 con il quale è stato confermato l'incarico di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime all'Ing. Pietro Viviano, già conferito dal Soggetto Attuatore con la sopra citata nota prot. n. 4964/2018 iscritto all'Albo degli ingegneri della Prov. di Trapani al n. 401 sez. A, con studio professionale in Partanna (TP), via Francesco Crispi, n. 110;
- Visto** il Disciplinare di conferimento dell'incarico di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime dell'intervento in oggetto, sottoscritto in data 09/08/2018 tra il Soggetto Attuatore e l'Ing. Pietro Viviano con il quale, all'art. 6, è stato determinato il corrispettivo in complessivi € 33.750,00 oltre IVA ed oneri, con le seguenti modalità di corresponsione:
- il 60% del corrispettivo, alla consegna di tutti gli elaborati, propedeutica peraltro all'indizione della conferenza dei servizi;
 - il saldo, da liquidare ad approvazione del progetto esecutivo;
- Visto** il Verbale della Conferenza dei servizi tenutasi in data 09/08/2018 presso gli Uffici del Commissario di Governo per l'acquisizione di tutti i prescritti atti autorizzativi e di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto n. 11 del 9 gennaio 2019 con il quale è stato disposto il pagamento dell'importo di € 21.643,20 oltre oneri ed IVA, a favore dell'ing. Pietro Viviano, quale acconto del 60% per l'espletamento dell'incarico di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime;
- Visto** il **verbale di verifica preventiva della progettazione** reso dal RUP, arch. Giovanni Piero Di Magro, in contraddittorio con il progettista, in data 11.10.2019 con esito positivo, con la prescrizione della preventiva acquisizione del PAUR prima dell'inizio dei lavori;
- Visto** il **verbale di Validazione** reso dal RUP, arch. Giovanni Piero Di Magro, in data 11.10.2019 subordinato all'acquisizione del PAUR;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1435 del 14 ottobre 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno AG_18830_ CATTOLICA ERACLEA - "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Cattolica Eraclea a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse" – Comune di Cattolica Eraclea (AG) si è provveduto ad approvare il quadro economico e a finanziare il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo di € 4.095.507,44;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1513 del 24 ottobre 2019 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- Visto** il **verbale di Validazione reso dal RUP** arch. Giovanni Piero Di Magro in data 07/10/2020 a seguito degli esiti della Conferenza di servizi del 05/10/2020 decisoria sul rilascio del PAUR, in corso di emissione;



Visto	il Decreto n. 1785 del 08.10.2020 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento <i>de quo</i> , l'Ing. Francesco Campisi, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cattolica Eraclea, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro;
Vista	la fattura n. 9 del 16.10.2020, acquisita agli atti in data 13.11.2020 con prot. n. 10346, emessa dall'Ing. Pietro Viviano, quale saldo del 40% dell'importo contrattuale spettante allo stesso per l'attività di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime, per un importo complessivo pari ad € 13.500,00 oltre oneri ed IVA;
Vista	la Polizza assicurativa Lloyd n. A119C352503-LB, stipulata dall'Ing. Pietro Viviano in data 24.06.2020, avente validità dal 29.06.2020 al 29.06.2021;
Vista	la nota del 10.12.2020, inviata tramite pec in pari data, acquisita agli atti in data 11.12.2020 con prot. n. 11474, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 13.500,00 oltre oneri ed IVA, quale saldo del 40% dell'importo contrattuale spettante all'ing. Pietro Viviano per l'attività di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime;
Vista	l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata da Inarcassa in data 11.02.2021 con prot. n. Inarcassa.0166502.11-02-2021, inviata tramite pec in pari data, acquisita agli atti in data 15.02.2021 con prot. n. 1689, nella quale si attesta che l'Ing. Pietro Viviano è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva, dell'ing. Pietro Viviano, rilasciato dalle Autorità competenti in data 09.12.2020 ed acquisito agli atti in data 22.12.2020 con prot. n. 11921;
Visto	l'art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L riportante "Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973", con il quale sono state sospese fino al 28 febbraio 2021 (art. 1 del D.L. n. 7/2021) tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis;
Ritenuto	di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 17.128,80 oneri ed IVA inclusi, relativo alla fattura n. 9 del 16.10.2020, emessa dall'Ing. Pietro Viviano, quale saldo del 40% dell'importo contrattuale spettante allo stesso per l'attività di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime;

DECRETA

Articolo 1	Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
Articolo 2	Di disporre l'impegno , nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG 18830 Cattolica Eraclea, dal titolo " <i>Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)</i> ", Codice CARONTE SI_1_18830, dell'importo di € 17.128,80 (diciassettemilacentotrentotto/80) quale saldo del 40% dell'importo contrattuale spettante all'ing. Pietro Viviano per l'attività di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1435 del 14 ottobre 2019.

- Articolo 3** Di disporre il pagamento di € 14.428,80 (quattordicimilaquattrocentoventotto/80) di cui € 3.088,80 per IVA, all'Ing. Pietro Viviano C.F. VVNPTR52P11G347U – P.IVA 01885940815, relativo alla fattura n. 9 del 16.10.2020 - SDI 3913896812, quale saldo del 40% dell'importo contrattuale spettante allo stesso per l'attività di supporto alla progettazione relativo allo Studio Idraulico Marittimo di completamento e Dimensionamento Opere Marittime, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nel documento di tracciabilità dei flussi finanziari allegato alla suddetta nota di accettazione incarico prot. n. 5101/2018.
- Articolo 4** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo complessivo di € 2.700,00 (duemilasettecento/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** All'impegno e al pagamento della somma complessiva di € 17.128,80 di cui ai superiori articoli, si provvederà a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 1435 del 14 ottobre 2019, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento, a valere sulle risorse finanziarie di cui alla Delibera CIPE n. 26/2018, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

